



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA

UOC DI NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Tel. 0935/516219-516224

E-mail: utinneonatologia.umberto@asp.enna.it

Nome _____

Cognome _____

Data di nascita _____

**PROFILASSI DELL'INFEZIONE DA VIRUS
RESPIRATORIO SINCIZIALE (VRS)
CON PALIVIZUMAB**

Si certifica che il piccolo _____

nato il _____ a _____

residente a _____

ha ricevuto le seguenti somministrazioni di Palivizumab (Synagis):

dose	eseguita il	lotto	scadenza	peso	dose somministrata	sede
1°						
2°						
3°						
4°						
5°						

Informazioni

La popolazione pediatrica rappresenta un gruppo particolarmente esposto alle infezioni respiratorie. I principali agenti eziologici sono il virus respiratorio sinciziale (VRS) (78%), gli adenovirus (7,8%), i virus parainfluenzali (6,8%), i virus dell'influenza (7,2%).

L'80% dei casi di bronchiolite ed il 50% dei casi di polmonite nei primi 24 mesi di vita sono causati dal VRS. Le prime infezioni respiratorie si presentano tra le 6 settimane ed i 6 mesi di vita.

Il VRS è particolarmente contagioso e diffuso nella popolazione pediatrica da ottobre ad aprile con un picco prevalente nel mese di febbraio.

La trasmissione avviene per via aerea, attraverso le mani contaminate portate a contatto con la congiuntiva e le mucose nasali.

Il Palivizumab è un anticorpo monoclonale per la profilassi delle affezioni gravi delle basse vie respiratorie provocate dal virus respiratorio sinciziale (VRS) in bambini ad alto rischio di contrarre la malattia. La gravità clinica dell'infezione da VRS dipende dall'epoca di insorgenza e dalla presenza di fattori di rischio: prematurità, displasia broncopolmonare (BPD), malattie polmonari croniche, cardiopatie congenite, malattie neurologiche che alterano la clearance delle secrezioni tracheo-bronchiali, deficit nutrizionali/immunologici.

Consigli e avvertenze per i genitori

- far visitare il piccolo dal pediatra curante per accertarsi delle buone condizioni di salute prima di eseguire la profilassi;
- fare attenzione se il piccolo presenta manifestazioni emorragiche e/o febbre prima della profilassi;
- fare attenzione se presenta reazioni orticarioidi, difficoltà nel respiro, gonfiore delle labbra dopo la somministrazione del farmaco; in tal caso segnalare tali reazioni ai medici del reparto;
- non fumare negli ambienti dove soggiorna il bambino;
- lavare accuratamente le mani;
- i contatti devono usare la mascherina se affetti da sindromi influenzali;
- evitare di far soggiornare il bambino in ambienti affollati.